

PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE

STUDIO ASSOCIATO

Via SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14 10122 TORINO
tel. 011 5625330 - fax 011 540250 - e.mail paoloscaparone@libero.it

PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE
AVV. CINZIA PICCO

AVV. PAOLO BOTASSO
AVV. JACOPO GENDRE
AVV. ALBERTO CERUTTI
AVV. FEDERICO BURLANDO
AVV. ELISA MICHELAZZO
AVV. R.A. HENDRIK WESTHELLE

AVV. ENRICA SCAPARONE
C.so Massimo D'Azeglio, 51
10126 Torino
avv_enrica@ferrarascaparone.com

**Egregio Signor
Giorgio Ferrero
Assessore all'agricoltura**

**Egregio Signor
Dott. Paolo Balocco
Dirigente Settore Caccia**

Regione Piemonte

**Egregio Signor
Sindaco
della Città metropolitana di Torino**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia di Asti**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia di Alessandria**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia di Cuneo**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia Novara**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia Verbano Cusio Ossola**

Egregio Signor

PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE

STUDIO ASSOCIATO

Via SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14 10122 TORINO
tel. 011 5625330 - fax 011 540250 - e.mail paoloscaparone@libero.it

**Presidente
della Provincia di Vercelli**

**Egregio Signor
Presidente
della Provincia di Biella**

via mail

Torino, 16 gennaio 2017

Oggetto: Ricorsi avanti il TAR Piemonte contro le deliberazioni della Giunta regionale che accorpano alcuni Comitati di gestione degli ATC e dei CA piemontesi e modificano i criteri di composizione di tutti i Comitati.

Scrivo a nome e per conto della Federazione Italiana della Caccia – Federazione caccia Regione Piemonte, dell'Enalcaccia, della Libera Caccia, dell'Ente protezione selvaggina, dell'Associazione dei migratoristi, del Comune di Sauze d'Oulx e del Comprensorio Alpino CA CN 4 in merito ai ricorsi proposti dai medesimi avanti il TAR Piemonte contro i provvedimenti regionali che modificano i criteri di nomina dei membri dei Comitati di gestione degli ATC e CA e dispongono l'accorpamento di alcuni di questi, tra cui quello del CA CN 4 e del CA CN 5 che è stato specificamente impugnato.

All'esito della Camera di Consiglio dello scorso 12 gennaio il TAR Piemonte, con le ordinanze nn. 8, 10 e 11 del 2017, non ha concesso la sospensione dell'efficacia degli atti impugnati affermando che l'esame sommario proprio della fase cautelare non consente la definizione delle nuove, complesse e delicate questioni sollevate nei ricorsi. Inoltre, il TAR, consapevole dei riflessi organizzativi sull'attività venatoria della decisione, ha già stabilito l'udienza di discussione l'11 luglio esplicitando che una rapida fissazione del merito rappresenta una misura adeguata a tutela delle esigenze dei ricorrenti.

PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE

STUDIO ASSOCIATO

Via SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14 10122 TORINO
tel. 011 5625330 - fax 011 540250 - e.mail paoloscaparone@libero.it

Le pronunce del TAR danno evidentemente peso alle censure mosse nei ricorsi giudicandole, quanto meno, non infondate e meritevoli di un esame meditato e approfondito. La contestuale fissazione dell'udienza di merito sottintende l'invito alla Regione ad attendere l'esito del giudizio prima di dare piena attuazione ai provvedimenti impugnati, così come già la Regione ha fatto in occasione della precedente udienza del 13 dicembre in cui il TAR ha rinviato l'assunzione di un proprio provvedimento al 12 gennaio sul presupposto dell'impegno delle Amministrazioni interessate a non dare attuazione agli atti impugnati. Una tale soluzione, per un verso, eviterebbe la paralisi dei nuovi Comitati di gestione i quali, nelle more della decisione del TAR, non assumerebbero certo scelte eccedenti l'ordinaria amministrazione e, per altro verso, scongiurerebbe la necessità – sicura in caso di accoglimento dei ricorsi – di nuove designazioni con inevitabili riflessi sulla gestione della caccia per la stagione venatoria 2017/2018. Per contro, l'immediata adozione dei provvedimenti di nomina comporterebbe altresì un sensibile incremento del contenzioso.

Pertanto, a nome delle Associazioni venatorie e degli Enti ricorrenti **invito** la Regione Piemonte a mantenere l'attuale situazione organizzativa prorogando la gestione commissariale degli ATC e CA fino alla definizione dei giudizi avanti il TAR Piemonte nonché la Città metropolitana di Torino e le Province di Asti, Cuneo, Novara, Biella, Vercelli, Alessandria e Verbano Cusio Ossola in persona dei rispettivi legali rappresentanti a soprassedere dal procedere alla nomina dei nuovi Comitati di gestione.

Con i miei migliori saluti

Paolo Scaparone
